



# COMUNE DI BRACIGLIANO

## Provincia di Salerno

### ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Registro pubblicazioni n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** Gestione rifiuti solidi urbani e determinazione tariffe anno 2013

Delibera n. 31

Seduta del

26/11/2013

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventisei** del mese di **novembre** alle ore **19:15** nella sala delle adunanze consiliari presso la Sede Municipale, previa consegna degli avvisi di convocazione, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito in sessione straordinaria e in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

| <b>Cognome e nome</b> | <b>Presente</b> | <b>Assente</b> | <b>Cognome e nome</b> | <b>Presente</b> | <b>Assente</b> |
|-----------------------|-----------------|----------------|-----------------------|-----------------|----------------|
| Rescigno Antonio      | ( X )           | ( )            | Iuliano Giovanni      | ( X )           | ( )            |
| De Leo Agostino       | ( X )           | ( )            | Daniele Gennaro       | ( X )           | ( )            |
| Campanella Anna       | ( X )           | ( )            | Siniscalchi Maria     | ( X )           | ( )            |
| Cardaropoli Claudio   | ( X )           | ( )            |                       |                 |                |
| Cardaropoli Giovanni  | ( X )           | ( )            |                       |                 |                |
| Corvino Linda         | ( X )           | ( )            |                       |                 |                |
| Moccia Domenico       | ( X )           | ( )            |                       |                 |                |
| Moccia Gerardo        | ( X )           | ( )            |                       |                 |                |

La D.ssa Linda Corvino – Presidente del Consiglio Comunale - assume la presidenza e constatata la presenza del numero legale degli intervenuti invita il Consiglio a trattare il presente argomento iscritto all'ordine del giorno.

Ai sensi dell'art. 97 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale, dott.ssa Vincenzina Lento.

Gestione rifiuti solidi urbani e determinazione tariffe anno 2013

Gestione rifiuti solidi urbani e determinazione tariffe anno 2013

Il presidente, prima di passare alla trattazione del 3° punto iscritto all'ordine del giorno, propone che si proceda ad un'unica discussione relativamente agli altri argomenti da trattare, considerato che sono tra loro strettamente collegate e comunque propedeutiche al punto 8 riguardante l'approvazione del bilancio 2013. Naturalmente i singoli argomenti saranno oggetto di separata votazione

Il Consiglio Comunale ritenuta valida la motivazione concordemente decide di discutere del bilancio 2013 e di tutti gli altri punti in modo unitario.

In seguito, il Presidenza dà lettura dei punti iscritti all'ordine del giorno nn. 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8.

Si apre quindi la discussione con la lettura da parte del Sindaco della relazione che a tale provvedimento viene allegato per farne parte integrante e sostanziale.

Continua il Sindaco che riferisce sui beni che si intendono alienare e del prezzo stabilito, quali il locale attualmente denominato "Saratoga", i prefabbricati pesanti, i locali sottostanti ex casa municipale, le aree retrostanti gli alloggi ex IACP. Con il ricavato delle eventuali vendite si andranno a realizzare interventi nuovi oltre a far fronte alle maggiori spese, sia per lavori che per progettazione, da sopportare relativamente a lavori in corso, tra cui la ristrutturazione del palazzo De Simone, lavori presso il campo sportivo e il parco giochi, etc..

Chiede ed ottiene la parola il consigliere di minoranza G. Iuliano, il quale innanzi tutto preannuncia il voto contrario della minoranza per i rilievi che in tale sede metterà in evidenza.

Innanzitutto si sofferma sulla norma contenuta nel novellato art. 49 del T.U.E.L. che richiede l'espressione del parere di regolarità contabile anche nei casi in cui l'adottanda delibera di giunta comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente. Fa rilevare come il revisore del conto nella propria relazione non riporta le partecipazioni al patto territoriale e ad altri organismi. La partecipazione al patto territoriale, come già espresso nella delibera di C.C. relativa alla Ricapitalizzazione del Patto Territoriale "Irno Picentini Sviluppo S.r.l." non la ritiene legittima; non è stato acquisito il bilancio della predetta società che è un atto necessario e propedeutico all'approvazione del bilancio comunale; non siamo a conoscenza della situazione finanziaria della società e delle eventuali conseguenze negative che potrebbero ripercuotersi sul nostro bilancio, se fosse in perdita. Ritiene, quindi, che il bilancio che si va ad esaminare manca di un elemento.

Prende atto che relativamente alla TARSU si sono raggiunti buoni risultati: vi è una contrazione forse perché sono state ricontrattati gli importi con le ditte. Purtroppo, ricorda che con l'applicazione della normativa in materia che richiede il versamento di ulteriori € 0,30, ci sarà un ulteriore peso economico nelle tasche dei cittadini.

In merito all'IMU nelle previsioni 2013 si riporta un importo di € 935.000,00: tutte queste somme, notevolmente aumentate sono sempre a carico dei cittadini; l'aumento al massimo - 10,6 per mille - dell'aliquota sulla seconda casa la ritiene eccessiva, considerato poi che anche l'IRPEF viene pagata ad un'aliquota del 6 per mille.

Ritiene che la svolta di questa amministrazione sia stata caratterizzata dall'aumento delle tasse.

Si sofferma sull'indennità di carica degli amministratori, e sulla necessità di dare un segnale con un decremento delle stesse, in questo momento di profonda crisi che permette solo la redazione di un bilancio stringato che contiene effettivamente le necessità indispensabili. Ma proprio in questi momenti si devono evitare gli sprechi ( esempio segnaletica nel territorio comunale) ed è necessario dare segnali di coinvolgimento nella *spending review*, magari destinando alle scuole quanto ottenuto dalla riduzione delle indennità o dalle sagre.

In merito all'alienazione dei beni immobili è favorevole alla vendita degli immobili indicati tranne per il locale adiacente al Comune ( Saratoga), in quanto è un immobile che garantisce un'entrata continua tramite il canone di locazione; l'introito del corrispettivo della vendita darebbe sicuramente un ampio respiro al bilancio comunale, ma sarebbe solo un beneficio temporaneo.

Parla in seguito dei censi e della necessità di procedere all'affrancazione.

Vengono fatti dei rilievi anche sull'aumento dei ticket per la mensa scolastica e il trasposto; si augura che gli importi stabiliti non costringano i genitori a provvedere alla colazione a sacco al posto della mensa scolastica.

Problemi vengono sollevati anche in merito al condono che non garantisce l'entrata sperata, anche perché molti cittadini, non vengono a ritirare i titoli abilitativi in quanto non possono sopportare la spesa relativo al pagamento del dovuto.

Altro problema riguarda l'approssimarsi della scadenza della convenzione per il servizio di tesoreria: attualmente il saggio d'interesse passivo per le anticipazioni di cassa è alquanto contenuto ma non sarà così con la stipula della convenzione nel 2015; pertanto ritiene opportuno adoperarsi affinché l'importo dell'anticipazione di cassa scenda.

Relativamente al programma delle opere anticipa il voto favorevole di tutti i componenti della minoranza.

Prende la parola il Vicesindaco Gerardo Moccia che riferendosi ai rilievi mossi dal consigliere Iuliano sull'indennità degli amministratori, sottolinea l'impegno con cui il Sindaco Rescigno svolge le sue funzioni, garantendo una continua presenza sul Comune. Ritiene che l'indennità percepita dal Sindaco è commisurata alle funzioni che svolge e al tempo che vi dedica.

Interviene il consigliere Iuliano il quale ribadisce che aveva chiesto solo un "piccolo sacrificio".

Prende la parola il Sindaco che, come affermato anche dal consigliere Iuliano, il bilancio 2013 è molto ristretto, con previsioni minime e riferite ai soli servizi essenziali. E' bene che tutti sappiano dei continui tagli che il governo centrale ormai sistematicamente opera sui trasferimenti a favore dei comuni. Questa situazione, purtroppo, ci ha costretti a intervenire sull'aliquota dell'IMU per la 2° casa.

Si sofferma anche sulla richiesta del consigliere Iuliano di diminuire le indennità degli amministratori, argomento su cui si è basata buona parte della campagna elettorale; ricorda che la precedente amministrazione con deliberazione di g.c. n. 23 del 26.01.2011 ha proceduto alla riduzione del 3% delle indennità di carica dei componenti della giunta in ottemperanza all'obbligo imposto da Decreto ministeriale in esecuzione della legge 30 luglio 2010, n. 122. Solo alcuni mesi prima delle elezioni, con il solo scopo utilizzarlo come argomento durante la campagna elettorale del 2012, si è deliberata la riduzione delle indennità di dieci punti percentuale.

Il Bilancio 2013, continua il Sindaco, è un bilancio che rispetta appieno i principi fondamentali tra cui quella del pareggio: le poste in entrate sono veritiere lungi dal creare illusioni positive foriere di predisposizione a spese avventate, che mai potrebbero trovare riscontro nell'entrata.

Aspetto positivo, ed è un vanto per questa amministrazione, è l'alta percentuale (74%) che è stata raggiunta nella raccolta differenziata. Va innanzitutto riconosciuto il merito ai cittadini che con grande civiltà hanno contribuito al raggiungimento di questo risultato, e un grazie va detto all'assessore Giovanni Cardaropoli che quotidianamente si è impegnato e si impegna a che questi risultati vengano raggiunti.

Infine relativamente al condono edilizio e in particolare al fatto che le pratiche definite non vengono ritirate da cittadini per motivi economici, ritiene che si dovrebbe trovare insieme una soluzione, pensando, ad esempio, ad una rateizzazione del dovuto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che nel Comune di Bracigliano la gestione dei rifiuti urbani, nell'anno 2012, veniva effettuata attraverso l'applicazione dei seguenti prelievi di natura tributaria:

- Ta.R.S.U. (Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di cui al decreto legislativo 13 novembre 1993, n. 507);
- (5%) ADDIZIONALE ex-ECA (con art. 3, commi 24 ss., della legge n. 549/1995 è stata devoluta ai Comuni a copertura dei maggiori oneri sostenuti per lo smaltimento rifiuti a seguito della contestuale istituzione del tributo speciale per il conferimento in discarica);
- (5%) MAGGIORAZIONE ADDIZIONALE ex-ECA (con art. 3, commi 24 ss., della legge n. 549/1995, è stata devoluta ai Comuni a copertura dei maggiori oneri sostenuti per lo smaltimento rifiuti a seguito della contestuale istituzione del tributo speciale per il conferimento in discarica);
- (5%) TRIBUTO PROVINCIALE;
- che con le seguenti deliberazioni veniva disciplinato tale prelievo e determinati i costi del servizio e delle tariffe 2012 :

- delibera di Consiglio Comunale n. 17/1994 di approvazione del Regolamento Ta.R.S.U.;
- delibera di Giunta Comunale n. 74 del 05/06/2012 di approvazione dei costi del servizio e delle tariffe Ta.R.S.U.;

- che la riscossione 2012 veniva effettuata attraverso l'invio ai contribuenti di appositi bollettini di conto corrente postale;

**TENUTO CONTO** che con l'articolo 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, è stato istituito, a decorrere dal 1 gennaio 2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) con soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza;

- delle norme transitorie 2013 previste dal D.L. n. 35 del 8 aprile 2013 "disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali. disposizioni per il rinnovo del consiglio di presidenza della giustizia tributaria" convertito con legge 6 giugno 2013 n.64, dalle quali risulta in sintesi :

- 1) **NUMERO RATE E SCADENZA STABILITE CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE** - la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo, e pubblicata, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento
- 2) **POSSIBILITA' DI UTILIZZARE, PER LE RATE IN ACCONTO, LE STESSE MODALITA' DI PAGAMENTO GIA' UTILIZZATE PER TARSU AD ECCEZIONE DELL'ULTIMA RATA** - ai fini del versamento delle prime due rate del tributo, e comunque ad eccezione dell'ultima rata dello stesso, i comuni possono inviare ai contribuenti i modelli di pagamento precompilati già predisposti per il pagamento della Ta.R.S.U. o della TIA 1 o della TIA 2, ovvero indicare le altre modalità di pagamento già in uso per gli stessi prelievi. I pagamenti di cui al periodo precedente, sono scomputati ai fini della determinazione dell'ultima rata dovuta, a titolo di TARES, per l'anno 2013;
- 3) **ULTIMA RATA CALCOLATA SULLA BASE DELLE TARIFFE TARES STABILITE PER IL 2013, DALLA QUALE SCOMPUTARE GLI IMPORTI VERSATI IN ACCONTO**

- 4) MAGGIORAZIONE 0,30 EURO/MQ UNICA SOLUZIONE ULTIMA RATA CON MODELLO F/24 O C/C POSTALE DEDICATO VERSATA DIRETTAMENTE ALLO STATO - la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201, del 2011;
- 5) NON VIENE APPLICATA LA RIDUZIONE DEL FONDO DI SOLIDARIETA' - non trova applicazione il comma 13-bis del citato articolo 14 del decreto-legge n. 201 del 2011;
- 6) NON E' POSSIBILE AUMENTARE LA MAGGIORAZIONE STRANDARD DA PARTE DEI COMUNI - i comuni non possono aumentare la maggiorazione standard di cui alla lettera c).
- 7) I COMUNI POSSONO CONTINUARE AD AVVALERSI PER LA RISCOSSIONE DEL TRIBUTO DEI SOGGETTI AFFIDATARI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI.

- delle norme transitorie 2013 previste da D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 “ Disposizioni urgenti in materia di I.M.U., di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici” , convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 , n. 124 dalle quali risulta in sintesi :

#### **Art. 5.(Disposizioni in materia di TARES)**

*1. Per l'anno 2013 il Comune con Regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, da adottarsi entro il termine fissato dall'articolo 8 (30/11/2013) per l'approvazione del bilancio di previsione, può stabilire di applicare al componente del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, tenendo conto dei seguenti criteri e nel rispetto del principio “chi inquina paga”, sancito dall'articolo 14 della Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti:*

- a) commisurazione della tariffa sulla base delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti comprensivo delle operazioni di riciclo, ove possibile;*
- b) determinazione delle tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;*
- c) commisurazione della tariffa tenendo conto, altresì, dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;*
- d) introduzione di ulteriori riduzioni ed esenzioni, diverse da quelle previste dai commi da 15 a 18 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201 del 2011, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), nonché introduzione di esenzioni per i quantitativi di rifiuti avviati all'autocompostaggio, come definito dall'articolo 183, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni.*

*2. Il comma 19 dell'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, è sostituito dal seguente: «19. Il consiglio comunale può deliberare ulteriori agevolazioni rispetto a quelle previste dai commi da 15 a 18 e dal comma 20. La relativa copertura può essere disposta attraverso la ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti, ovvero attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio».*

*3. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i produttori dei medesimi.*

4. Il Comune predisporre e invia ai contribuenti il modello di pagamento dell'ultima rata del tributo sulla base delle disposizioni regolamentari e tariffarie di cui ai commi precedenti.

4-bis. Nel caso in cui il versamento relativo all'anno 2013 risulti insufficiente, non si applicano le sanzioni previste in tale ipotesi, qualora il comune non abbia provveduto all'invio ai contribuenti dei modelli di pagamento precompilati in base all'applicazione delle disposizioni regolamentari e tariffarie di cui al presente articolo.

4-ter. Al comma 23 dell'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, le parole: «dall'autorità competente» sono sostituite dalle seguenti: «dal medesimo consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia».

4-quater. In deroga a quanto stabilito dall'articolo 14, comma 46, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e dal comma 3 del presente articolo, per l'anno 2013 il comune, con provvedimento da adottare entro il termine fissato dall'articolo 8 del presente decreto per l'approvazione del bilancio di previsione, può determinare i costi del servizio e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno. In tale caso, sono fatti comunque salvi la maggiorazione prevista dal citato articolo 14, comma 13, del decreto-legge n.201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo modello di pagamento. Nel caso in cui il comune continui ad applicare, per l'anno 2013, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Ta.R.S.U.), in vigore nell'anno 2012, la copertura della percentuale dei costi eventualmente non coperti dal gettito del tributo è assicurata attraverso il ricorso a risorse diverse dai proventi della tassa, derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso.

**ATTESO che la maggiorazione di 0,30 euro/mq è versata direttamente allo Stato, in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, con modello f/24 o c/c postale nazionale, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201, del 2011;**

**EVIDENZIATO che è intenzione del Comune di Bracigliano applicare LA DEROGA prevista al comma 4-quater, art.5 del D.L. n.102 del 31.08.2013 convertito con Legge n.124 del 28 ottobre 2013, n. 124 (G.U. Serie Generale n.254 del 29/10/2013 - Suppl. Ordinario n.73 note: Entrata in vigore del provvedimento: 30/10/2013), e stabilire pertanto, per l'anno 2013, di continuare ad applicare il regime di prelievo in vigore nell'anno 2012, e precisamente :**

- Ta.R.S.U. (Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di cui al decreto legislativo 13 novembre 1993, n. 507);
- (5%) ADDIZIONALE ex-ECA (con art. 3, commi 24 ss., della legge n. 549/1995 è stata devoluta ai Comuni a copertura dei maggiori oneri sostenuti per lo smaltimento rifiuti a seguito della contestuale istituzione del tributo speciale per il conferimento in discarica);
- (5%) MAGGIORAZIONE ADDIZIONALE ex-ECA (con art. 3, commi 24 ss., della legge n. 549/1995, è stata devoluta ai Comuni a copertura dei maggiori oneri sostenuti per lo smaltimento rifiuti a seguito della contestuale istituzione del tributo speciale per il conferimento in discarica);
- (5%) TRIBUTO PROVINCIALE.

RITENUTO, pertanto, opportuno determinare i costi del servizio e le relative tariffe Ta.R.S.U. 2013 come da prospetti allegati;

DATO ATTO che sono fatti salvi la maggiorazione prevista dal citato articolo 14, comma 13, del decreto legge n.201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo modello di pagamento;

che restano confermate, per l'anno 2013, anche ai fini Ta.R.S.U., le rate e scadenze già stabilite ai fini TARES con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 15/05/2013, ad eccezione dell'ultima rata a saldo che viene spostata dal 28/11/2013 al 20/12/2013; che restano confermati per il 2013 tutti gli atti e disposizioni normative e regolamentari approvati ed applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo Ta.R.S.U., in quanto compatibili;

che resta confermata l'applicazione tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 ;

che la modalità di riscossione dell'ultima rata Ta.R.S.U. a saldo e della maggiorazione TARES standard pari a 0,30 euro per metro quadrato, riservata allo Stato e versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, avverrà a mezzo distinti modelli F24 precompilati ed inviati ai contribuenti;

VISTO l'art. 8, comma 1, del D.L. n. 102 del 31/08/2013, convertito con la legge 28 ottobre 2013 n. 124, il quale dispone che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, già differito al 30 settembre 2013, dall'articolo 10, comma 4-quater, lettera b), numero 1), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è ulteriormente differito al 30 novembre 2013;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del 9.Lgs. n.267/2000;

Con voti favorevoli n. 8 contrari n. // ,astenuiti n. 3 (Iuliano, Daniele, Siniscalchi)

#### DELIBERA

- 1) di **applicare LA DEROGA** prevista al comma 4-quater, art. 5 del D.L. n. 102 del 31.08.2013 convertito con modificazioni dalla legge del 28 ottobre 2013, n. 124 (G.U. Serie Generale n.254 del 29-10-2013 - Suppl. Ordinario n.73 note: Entrata in vigore del provvedimento: 30/10/2013), e **stabilire pertanto per l'anno 2013, di continuare ad applicare il regime di prelievo in vigore nell'anno 2012, e precisamente :**

- Ta.R.S.U. (Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di cui al decreto legislativo 13 novembre 1993, n. 507);

- (5%) ADDIZIONALE ex-ECA (con art. 3, commi 24 ss., della legge n. 549/1995 è stata devoluta ai Comuni a copertura dei maggiori oneri sostenuti per lo smaltimento rifiuti a seguito della contestuale istituzione del tributo speciale per il conferimento in discarica);

- (5%) MAGGIORAZIONE ADDIZIONALE ex-ECA (con art. 3, commi 24 ss., della legge n. 549/1995, è stata devoluta ai Comuni a copertura dei maggiori oneri sostenuti per lo smaltimento rifiuti a seguito della contestuale istituzione del tributo speciale per il conferimento in discarica);

- 2) di determinare i costi del servizio e le relative tariffe Ta.R.S.U. 2013 come da prospetti allegati "A" "B" e "C" che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di dare atto che con le suddette tariffe si andrà ad accertare un gettito del 100% della spesa per il servizio;
- 4) di dare atto che sono fatti salvi la maggiorazione prevista dal citato articolo 14, comma 13, del decreto legge n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo modello di pagamento;
- 5) di stabilire che restano confermate, per l'anno 2013, anche ai fini Ta.R.S.U., le rate e scadenze già stabilite ai fini TARES con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del

- 15/05/2013 ad eccezione dell'ultima rata a saldo che viene spostata dal 28/11/2013 al 20/12/2013;
- 6) di stabilire che restano confermati per il 2013 tutti gli atti e disposizioni normative e regolamentari approvati ed applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo Ta.R.S.U., in quanto compatibili ;
  - 7) di dare atto che resta confermata l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 ;
  - 8) di dare atto che resta confermata l'applicazione delle addizionali :
    - (5%) ex-ECA (con art. 3, commi 24 ss., della legge n. 549/1995 è stata devoluta ai Comuni a copertura dei maggiori oneri sostenuti per lo smaltimento rifiuti a seguito della contestuale istituzione del tributo speciale per il conferimento in discarica);
    - (5%) MAGGIORAZIONE ADDIZIONALE ex-ECA (con art. 3, commi 24 ss., della legge n. 549/1995, è stata devoluta ai Comuni a copertura dei maggiori oneri sostenuti per lo smaltimento rifiuti a seguito della contestuale istituzione del tributo speciale per il conferimento in discarica);
  - 9) di stabilire che la modalità di riscossione dell'ultima rata Ta.R.S.U. a saldo e della maggiorazione TARES standard pari a 0,30 euro per metro quadrato, riservata allo Stato e versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, avverrà a mezzo distinti modelli F24 precompilati ed inviati ai contribuenti;
  - 10) di confermare, anche per l'anno 2013, l'incentivo consistente nella concessione di uno sgravio nella misura del 3% (tre per cento) sull'importo dovuto della Ta.R.S.U. a favore degli utenti che proveranno, mediante presentazione di fattura quietanzata di acquisto ed installazione da allegare in copia all'istanza di sgravio da presentare all'Ufficio tributi del Comune entro il 31/12/2013, di essersi dotati di apposito apparecchio dissipatore idoneo allo smaltimento delle sostanze organiche provenienti dagli scarti dell'alimentazione misti ad acque domestiche provvedendo tale strumento alla riduzione della massa dei rifiuti organici in particelle sottili;
  - 11) di inviare la presente deliberazione tariffaria, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

Di dichiarare, con la seguente votazione:

Consiglieri Presenti n.11, Favorevoli n. 8, Astenuti n. 3 il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



**DETERMINAZIONE PARAMETRI TARIFFA anno 2013**

|                                 |  |  |  |  |  |  | preventivo |      |
|---------------------------------|--|--|--|--|--|--|------------|------|
|                                 |  |  |  |  |  |  | anno 2013  | %    |
| TARIFFA AL NETTO ADIZIONALI ECA |  |  |  |  |  |  | 586.529    | 90%  |
| ADDIZIONALE ECA                 |  |  |  |  |  |  | 58.653     | 10%  |
| COSTO DEL SERVIZIO              |  |  |  |  |  |  | 645.182    | 100% |

**RIPARTIZIONE COPERTURA**

|  |  |  |  |  |  |  | costo da coprire |       |
|--|--|--|--|--|--|--|------------------|-------|
|  |  |  |  |  |  |  | anno 2013        |       |
| copertura utenze domestiche (produzione RSU)     |  |  |  |  |  |  | 463.944          | 79,1% |
| copertura utenze non domestiche (produzione RSU) |  |  |  |  |  |  | 122.585          | 20,9% |
| Totale   |  |  |  |  |  |  | 586.529          | 100%  |

**RIPARTIZIONE UTENZE DOMESTICHE**

|   |  |  |  |  |  |  |         |        |
|---|--|--|--|--|--|--|---------|--------|
| utenze domestiche parte fissa (metri quadrati)        |  |  |  |  |  |  | 229.096 | 49,4%  |
| utenze domestiche parte variabile (numero di persone) |  |  |  |  |  |  | 234.849 | 50,6%  |
| Totale  |  |  |  |  |  |  | 463.944 | 100,0% |

**RIPARTIZIONE UTENZE NON DOMESTICHE**

|  |  |  |  |  |  |  |         |      |
|--|--|--|--|--|--|--|---------|------|
| utenze non domestiche parte fissa (metri quadrati)       |  |  |  |  |  |  | 122.585 | 100% |
| utenze non domestiche parte variabile (tipo di attività) |  |  |  |  |  |  | 0       | 0%   |
| Totale   |  |  |  |  |  |  | 122.585 | 100% |

**ENTRATE E COSTI DA BILANCIO**

**ENTRATE**

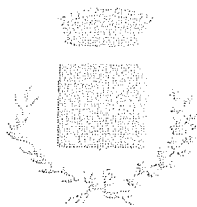
|  |  | entrate 2013 bilancio previsione con<br>addizionale eca e proventi da conferimento<br>rifiuti differenziati | indice percentuale<br>copertura | entrate 2013 bilancio<br>previsione senza<br>addizionale eca | entrate 2013 bilancio previsione<br>compreso addizionale eca |
|--|--|---|---------------------------------|--|--|
|  |  | 675.182   | 100,00%                         | 586.529  | 675.182  |

**COSTI**

|                                  |  | costi 2013<br>+ iva |
|----------------------------------|--|---------------------|
| personale                        |  | 161.908             |
| acquisto beni e prestaz. Servizi |  | 474.488             |
| trasferim., interessi e imposte  |  | 18.786              |
| fondo svalutazione               |  | 20.000              |
| totale                           |  | 675.182             |

**Entrate dettaglio**

|                                  |  |         |
|----------------------------------|--|---------|
| tariffa                          |  | 586.529 |
| add.eca                          |  | 58.653  |
| proventi da conferimento rifiuti |  | 30.000  |
| Totale entrata                   |  | 675.182 |



## COMUNE DI BRACIGLIANO

Provincia di Salerno  
TARIFFE TARSU ANNO 2013

### UTENZE DOMESTICHE CAT. 1°

| <u>Importo da coprire a metri quadrati</u>         | Euro              |
|--|-------------------|
| ➤ superficie abitazione ruolo di mq 178.382,00     | 176.598,00        |
| ➤ superficie pertinenze mq 49.880,00               | 31.923,00         |
| ➤ superficie non residenti abitazione mq 13.815,00 | 18.512,00         |
| ➤ superficie non residenti pertinenze mq 2.819,00  | 2.086,00          |
| <b>Totale</b>                                      | <b>229.120,00</b> |

| <u>Importo da coprire a nuclei familiari</u> | Euro              |
|--|-------------------|
| • ad utenza                                  | 83.070,00         |
| • in base al numero di componenti            | 163.421,00        |
| • riduzione unico componente                 | - 11.908,00       |
| <b>Totale</b>                                | <b>234.583,00</b> |

TARIFFA A Mq.

TARIFFA A COMPONENTE  
NUCLEO FAMILIARE

TARIFFA PER UTENZA

- abitazione € 0,99  
- pertinenze € 0,64

€ 34,00

€ 45,00

|  |        |
|--|--------|
| coefficienti rettificativi : nucleo familiare formato da 4 persone | = 3,75 |
| nucleo familiare formato da 5 persone                              | = 4,00 |
| nucleo familiare formato da 6 persone                              | = 4,25 |
| nucleo familiare formato da 7 persone                              | = 4,50 |
| nucleo familiare formato da 8 persone e oltre                      | = 5,00 |

| componenti nuclei familiari | numero nucl. Fam | numero abitanti | nucleo convenzionato | abitanti convenzionati | quota per nucleo familiare | quota per utenza | tariffa per tipo di famiglia | riduzione unico componente | tariffa tipo di famiglia con riduzione | tributo per nuclei familiari |
|-----------------------------|------------------|-----------------|----------------------|------------------------|----------------------------|------------------|------------------------------|----------------------------|--|------------------------------|
| 1                           | 458              | 458             | 1                    | 458                    | 34,00                      | 45,00            | 79,00                        | -26,00                     | 53,00                                  | 24.274,00                    |
| 2                           | 375              | 750             | 2                    | 750                    | 68,00                      | 45,00            | 113,00                       |                            | 113,00                                 | 42.375,00                    |
| 3                           | 369              | 1107            | 3                    | 1107                   | 102,00                     | 45,00            | 147,00                       |                            | 147,00                                 | 54.243,00                    |
| 4                           | 413              | 1652            | 3,75                 | 1548,75                | 127,50                     | 45,00            | 172,50                       |                            | 172,50                                 | 71.242,50                    |
| 5                           | 176              | 880             | 4                    | 704                    | 136,00                     | 45,00            | 181,00                       |                            | 181,00                                 | 31.856,00                    |
| 6                           | 43               | 258             | 4,25                 | 182,75                 | 144,50                     | 45,00            | 194,50                       |                            | 189,50                                 | 8.148,50                     |
| 7                           | 8                | 56              | 4,5                  | 36                     | 153,00                     | 45,00            | 203,00                       |                            | 198,00                                 | 1.584,00                     |
| 8                           | 1                | 8               | 5                    | 5                      | 170,00                     | 45,00            | 215,00                       |                            | 215,00                                 | 215,00                       |
| 9                           | 2                | 18              | 5                    | 10                     | 170,00                     | 45,00            | 215,00                       |                            | 215,00                                 | 430,00                       |
| 12                          | 1                | 12              | 5                    | 5                      | 170,00                     | 45,00            | 215,00                       |                            | 215,00                                 | 215,00                       |
|                             |                  |                 |                      | <b>4.807</b>           |                            |                  |                              |                            |  | <b>234.583,00</b>            |

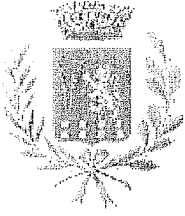
Per i non residenti la tariffa al mq per l'abitazione è stabilita in € 2,00 per mq mentre per le pertinenze è al mq 1,1 e viene detratto il 33,33% previsto dalla vigente normativa.



## COMUNE DI BRACCIGLIANO

### Utenze non domestiche TARSU 2013

| CAT           | DESCRIZIONE  | MQ       | TARIFFA | TOTALE            |
|---------------|--|----------|---------|-------------------|
| 2             | Locali destinati ad uffici pubblici o privati, a studi professionali, banche.  | 1.861,06 | 6,60    | 12.283,00         |
| 3             | Stablimenti ed opifici industriali, alberghi, pensioni e case di cura  | 3.108,08 | 6,50    | 20.202,52         |
| 4             | Locali destinati a negozi e botteghe ad uso commerciale o artigiano, rimesse, depositi merci e simili  | 7.761,33 | 5,60    | 43.463,45         |
| 5             | Cinema, teatri, sale convegni, esercizi pubblici,osterie, trattorie, ristoranti, caffè, bar, simili.   | 4.706,64 | 7,70    | 36.241,13         |
| 6             | Convitti, collegi, per la parte in cui producono rifiuti assimilabili ai rifiuti urbani ai sensi delle disposizioni in materia                           | -        | 6,50    | -                 |
| 7             | Associazioni sportive, culturali, ricreative, sindacali, politiche, associazioni varie aventi fini costituzionalmente protetti, scuole pubbliche/private | 1.995,39 | 3,00    | 5.986,17          |
| 8             | Arece adibite a campeggi, distributori di carburante   | 138,00   | 6,00    | 828,00            |
| 9             | Altre aree scoperte ad uso privato ove possono prodursi rifiuti  | 1.457,89 | 2,50    | 3.644,73          |
| <b>TOTALE</b> |  |          |         | <b>122.648,99</b> |



**COMUNE di BRACIGLIANO**  
*(Provincia di Salerno)*

*Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale*

**OGGETTO:** Gestione rifiuti solidi urbani e determinazione tariffe anno 2013.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA:

L'Assessore delegato proponente

Il Responsabile del Settore proponente

Da inserire nell'ordine del giorno

IL SINDACO  
Antonio RESCIGNO

Per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) esprime parere:

**FAVOREVOLE**

Data

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
ECONOMICO FINANZIARIO

dott. Alfonso AMABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) esprime parere:

**FAVOREVOLE**

somma da impegnare con la presente proposta € \_\_\_\_\_

intervento n. \_\_\_\_\_

cap. P.E.G. \_\_\_\_\_

Oggetto

Competenza/residui del bilancio previsione in corso

Data \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
ECONOMICO FINANZIARIO

dott. Alfonso AMABILE

Delibera n.° \_\_\_\_\_ seduta del \_\_\_\_\_

Il Segretario

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Geom. Antonio Rescigno

.....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Vincenzina Lento

.....

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il messo comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno.....e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. ....  
Contestualmente alla pubblicazione la stessa è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Bracigliano, li .....

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

Ciriaco Rescigno

-----  
□

#### □ ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La suestesa deliberazione è divenuta esecutiva:

- per avvenuta pubblicazione nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U.E.L (D.Lgs.267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs.267/2000).

Bracigliano, li .....

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott.ssa Maria Santaniello

.....

---